



CITTA' DI CORDENONS

PROVINCIA DI PORDENONE

AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio Pianificazione Territoriale Ed Edilizia

OGGETTO: Variante n. 30 al P.R.G.C. . valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione . dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17/b D.lgs. 152/2006

L'Amministrazione Comunale con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 10 marzo 2011, ha fatto proprio quanto contenuto nel rapporto ambientale, redatto dai professionisti incaricati datato 21 febbraio 2011 prot. 3976, si procede di seguito alla relazione di sintesi:

Alla scadenza dei termini previsti dall'art.14, punto 3) in riferimento al Rapporto ambientale non sono pervenute osservazioni da parte di alcuno, ad eccezione della comunicazione dell'ASS n. 6, pervenuta in data 10 febbraio 2011, con la quale vengono espresse alcune considerazioni e richieste di ulteriori integrazioni.

A tale proposito è stata elaborata una relazione a supporto della fase finale dell'iter di Valutazione Ambientale Strategica, per consentire le attività tecnico – istruttorie delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati al Rapporto ambientale ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e contenente gli elementi necessari per quanto previsto dall'art 17, punti b) e c).

Per quanto riguarda la compatibilità ambientale e paesaggistica degli interventi:

- il Piano ha precisato la particolare attenzione riguardo all'ambiente e al paesaggio, al punto che, sono stati individuati nuovi vincoli Paesaggistici su scoli d'acqua pubblici e in parte privati, posti nel centro abitato (che saranno proposti e sottoposti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del F.V.G., per ampliare il vincolo Paesaggistico del Fiume Noncello). La Variante n.30 ha tutelato anche tutte le aree interessate da risorgive e da corsi d'acqua, anche se privi di vincolo decretato, posti fuori dal centro abitato;
- la nuova viabilità come i nuovi interventi insediativi sono stati ampiamente illustrati e motivati nel Rapporto Ambientale e fanno parte delle decisioni che spettano ad una Amministrazione Locale per rispondere al fabbisogno e alle richieste della popolazione. Sono individuati salvaguardando le caratteristiche ambientali esistenti, e nel rispetto degli obiettivi e delle strategie fissate dal Piano. La zona "O" mista (residenza e attività terziaria) è prevista in ampliamento e collegamento a via Braida Foenis per rappresentare, insieme al "Centro Artigianale", una specializzazione economica con il compito di supportarsi e interagire ai processi di sviluppo che dovranno essere intrapresi nei prossimi anni per uscire dal particolare momento di crisi economica. E' evidente che il tipo di attività terziaria non è tanto rappresentata dall'attività commerciale dei generi di prima necessità, quanto dalle attività pregiate e rare, quelle di ricerca e marketing, credito e assicurative, terziario avanzato ecc.;
- per quanto attiene alla rete di fognatura, da gennaio 2010 il Comune di Cordenons ha affidato in gestione l'intero sistema idrico (acquedotto + fognatura) alla società Sistema Ambiente s.r.l.. Pertanto ogni intervento che interessi la rete acquedottistica e/o fognaria è sottoposto all'esame preventivo della citata società. La rete fognaria è dotata di un progetto comunale adeguato alla popolazione presente e a quella futura prevista dalla Variante n.30, ed è chiaramente aggiornabile in base alle esigenze emergenti;

- per quanto attiene alle dettagliate indagini geologiche, queste sono previste nei Piani Attuativi cui sono sottoposte le aree interessate da interventi, come pure sono previste nella fase di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali ed edilizie. Pertanto il livello di studio eseguito per la fase di redazione del PRGC è sufficiente ed esaustivo per riconoscere la rispondenza con le scelte urbanistiche adottate e in coerenza con le prescrizioni del parere favorevole della Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio geologico;
- Per la Sicurezza stradale e incidentalità, si attueranno le necessarie procedure previste con il Monitoraggio, come anche per la rete distributiva comunale per le medie strutture di vendita, dove verrà inserito un nuovo indicatore riguardante i servizi di base. L'art. 17 del D.lgs.152/2006 prevede che a conclusione dell'iter della Valutazione del Rapporto ambientale, vengano rese pubbliche anche le misure adottate in merito al Monitoraggio, le relative responsabilità ed eventuali risorse finanziarie. Tale elaborato, che specifica quanto già contenuto nel capitolo dedicato nel Rapporto ambientale, contiene inoltre anche la periodicità del Monitoraggio e le eventuali azioni correttive.
- In allegato al Rapporto ambientale sono stati prodotti tutti i questionari relativi alle attività economiche esistenti, e sono stati aggiunti i pareri di compatibilità e valutata la reale necessità di ampliamento come previsto dalla circolare regionale. Gli eventuali trasferimenti delle attività saranno monitorati dagli uffici comunali competenti.

Va inoltre precisato che attraverso il recepimento delle Osservazioni e/o Opposizioni al Piano, sono state introdotti elementi migliorativi che vanno a dare risposte ulteriori alle considerazioni dell'ASS n.6:

1. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro (m.5,00 di verde pubblico o zona agricola) tra le zone individuate come compatibili con la residenza e quelle non compatibili con la residenza: tra le Zone "B.8.3.-B.8.4.-B.8.8." e la Zona "D.3." di via Livenza; e nelle Zone O confinanti con la Zona Artigianale di Chiavornicco;
2. Individuazione di idonee aree con funzione di filtro di verde alberato nell'ampliamento della Zona "D.2." di via Chiavornicco in vicinanza con la Zona residenziale di Pordenone, dove è prevista una fascia di m.10 di rispetto stradale, in fase di Piano Attuativo sarà verificata la sua attuazione;
3. Per gli impianti di acquedotto è prevista l'introduzione nella Variante al Regolamento Edilizio (oggetto di Deliberazione nel prossimo Consiglio Comunale) delle prescrizioni previste dall'art.94 del D.lgs. 152/2006 relativo alla Disciplina delle Aree di Salvaguardia delle Acque Superficiali e Sotterranee destinate al consumo umano.
4. Viene eliminato l'ampliamento previsto per il Depuratore di Chiavornicco, pertanto resta il vincolo posto come da Piano Vigente del 1999.

Cordenons 11marzo 2010

Il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio
Piccin geom. Roberto